

# Document made available under the Patent Cooperation Treaty (PCT)

International application number: PCT/IT05/000018

International filing date: 17 January 2005 (17.01.2005)

Document type: Certified copy of priority document

Document details: Country/Office: IT  
Number: MC2004A000024  
Filing date: 13 February 2004 (13.02.2004)

Date of receipt at the International Bureau: 03 March 2005 (03.03.2005)

Remark: Priority document submitted or transmitted to the International Bureau in compliance with Rule 17.1(a) or (b)



World Intellectual Property Organization (WIPO) - Geneva, Switzerland  
Organisation Mondiale de la Propriété Intellectuelle (OMPI) - Genève, Suisse

PCT/IT 2005/ 0 0 0 0 1 8



# *Ministero delle Attività Produttive*

*Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività*

*Ufficio Italiano Brevetti e Marchi*

*Ufficio G2*

---



**Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:  
INVENZIONE INDUSTRIALE N. MC 2004 A 000024.**

Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

ROMA li.....07.FEB.2005

IL FUNZIONARIO

*Paola Giuliano*  
Dr.ssa Paola Giuliano

**MODULO A (1/2)**

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)



DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE N° **MC2004 A 000024**

**A. RICHIEDENTE/I**

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1	SO.M.I. PRESS - SOCIETA' METALLI INIETTATI SPA		
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	PG	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3 00111990420
INDIRIZZO COMPLETO	A4	VIA S. SCANDALLI, 4- 60022 CASTELFIDARDO (AN)		
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1			
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2		COD. FISCALE PARTITA IVA	A3
INDIRIZZO COMPLETO	A4			

**B. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO**

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	B0	(D = DOMICILIO ELETTIVO, R = RAPPRESENTANTE)
INDIRIZZO	B1	
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	B2	
	B3	

**C. TITOLO**

	C1	DOPPIO BRUCIATORE PER CUCINE A GAS, DEL TIPO A PIÙ CORONE CONCENTRICHE DI FIAMME
--	----	--

**D. INVENTORE/I DESIGNATO/I (DA INDICARE ANCHE SE L'INVENTORE COINCIDE CON IL RICHIEDENTE)**

COGNOME E NOME	D1	ARMANNI PIERO
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	

**E. CLASSE PROPOSTA**

SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO
E1	E2	E3	E4	E5

**F. PRIORITA'**

DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO

STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DI DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DI DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	

**G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROORGANISMI**

FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I	G1	DR. ING. CLAUDIO BALDI MANDATARIO ABILITATO ISCR. ALBO N. 299
-----------------------------	----	---



# MODULO A (2/2)

## I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	I1	299BALDICLAUDIO
DENOMINAZIONE STUDIO	I2	ING. CLAUDIO BALDI S.R.L.
INDIRIZZO	I3	VIALE CAVALLOTTI 13
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	I4	60035 JESI (AN)
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

## M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

TIPO DOCUMENTO	N. ES. ALL.	N. ES. RIS.	N. PAG. PER ESEMPLARE
PROSPETTO A, DESCRIZ., RIVENDICAZ. (OBBLIGATORI 2 ESEMPLARI)	1		16
DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN DESCRIZIONE, 2 ESEMPLARI)	1		04
DESIGNAZIONE D'INVENTORE	NO		
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO	NO		
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE	NO		
(SI/NO)			
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE	SI		
PROCURA GENERALE	NO		
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	NO		
(EURO)			
ATTESTATI DI VERSAMENTO	188,51	IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE CENTOTTANTOTTO/51	
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE I PRESCELTI) DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (SI/NO)	A	D	F
SI CONCEDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO? (SI/NO)	NO		
DATA DI COMPILAZIONE	13/02/2004		
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I	DR. ING. CLAUDIO BALDI MANDATARIO ABILITATO ISCR. ALBO N. 299		

## VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA	MC2004 A 000024		
C.C.I.A.A. DI	MACERATA		
IN DATA	13/02/2004	, IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME	
LA PRESENTE DOMANDA CORREDATA DI N.	0	FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRARIPORTATO.	
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	NESSUNA		
IL DEPOSITANTE MAURIZIO FAVA			L'UFFICIALE ROGANTE <i>Francesco Mori</i>

**PROSPETTO MODULO A**  
**DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE**

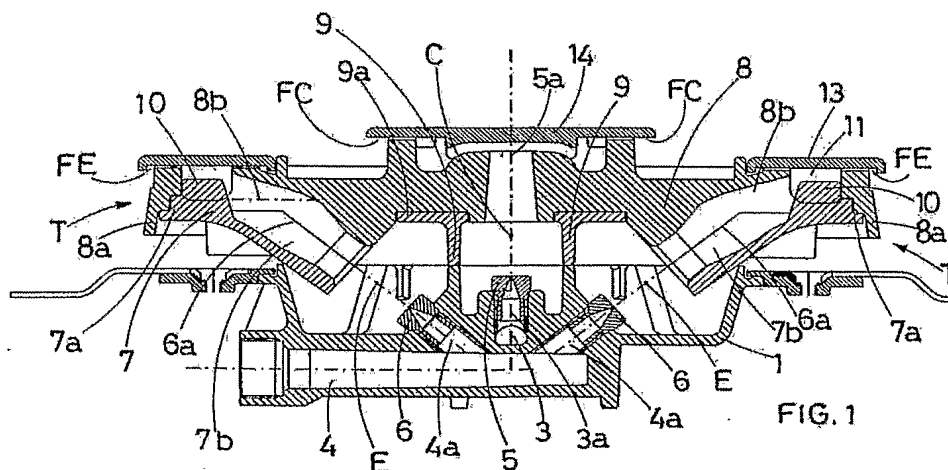
<b>NUMERO DI DOMANDA:</b> MC2004 A 000024	<b>DATA DI DEPOSITO:</b> 13/02/2004
<b>A. RICHIEDENTE/I</b> COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO	
SO.M.I. PRESS - SOCIETA' METALLI INIETTATI SPA VIA S. SCANDALLI, 4 - 60022 CASTELFIDARDO (AN)	
<b>C. TITOLO</b>	
DOPPIO BRUCIATORE PER CUCINE A GAS, DEL TIPO A PIÙ CORONE CONCENTRICHE DI FIAMME.	

SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO

**E. CLASSE PROPOSTA**  
**O. RIASSUNTO**

La presente invenzione concerne un doppio bruciatore per cucine a gas del tipo a più corone concentriche di fiamme, il quale comprende due condotti di ingresso del gas i quali raggiungono entrambi il centro del corpo del bruciatore, ma su due quote leggermente differenti, per cui gli stessi possono essere resi intercomunicanti, all'occorrenza, semplicemente eseguendo un foro ad asse verticale, che a partire dal condotto superiore sfocia in quello sottostante.

**P. DISEGNO PRINCIPALE**



FIRMA DEL/DEI  
RICHIEDENTE/I

DR. ING. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299



MINISTERO DEL COMMERCIO  
Ufficio Brevetti - Macerata  
10 MARCHI  
Macerata



**DESCRIZIONE**

a corredo di una domanda di brevetto per invenzione industriale avente per titolo:

"DOPPIO BRUCIATORE PER CUCINE A GAS, DEL TIPO A PIÙ CORONE CONCENTRICHE DI FIAMME".

**Titolare:** **SO.M.I. PRESS - Società Metalli Iniettati Spa**, con sede in Castelfidardo (An), Via S. Scandalli, 4.

**Mandatario:** **Ing. Claudio BALDI** della Società "ING. CLAUDIO BALDI S.r.l.", con sede a Jesi (AN), Viale Cavallotti, 13.

DEPOSITATO IL **13 FEB. 2004**

**TESTO DELLA DESCRIZIONE**

La presente domanda di brevetto per invenzione industriale ha per oggetto un doppio bruciatore per cucine a gas del tipo a più corone concentriche di fiamme.

Si premette subito che per doppio bruciatore si intende un bruciatore comprendente due distinti condotti di ingresso del gas, corredati di rispettivi rubinetti, i quali alimentano separatamente due o più corone concentriche di fiamme, che possono essere selettivamente accese o spente proprio per il fatto di essere autonomamente alimentante tramite due canalizzazioni separate ed indipendenti facenti capo a detta coppia separata di condotti di ingresso.

I bruciatori normali, invece, pur se del tipo a più corone

CAMERA DI COMMERCIO  
JESI  
CLAUDIO BALDI S.r.l.  
Il Funziario



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ABBU N. 299



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299

di fiamme concentriche, si caratterizzano per il fatto prevedere un solo condotto di ingresso del gas, con il relativo rubinetto, che alimenta tutte le differenti canalizzazioni di adduzione della miscela aria-gas verso la testa del bruciatore . Ciò significa che in un bruciature normale le corone di fiamme concentriche sono sempre simultaneamente accese o simultaneamente spente, mentre in un doppio bruciatore c'è la possibilità di accendere tutte o soltanto alcune delle corone di fiamme .

Scopo della presente invenzione è quello di realizzare un doppio bruciatore per cucine a gas, il quale si presti ad essere trasformato, con semplici ed economici interventi di modifica, in un bruciatore normale e cioè allestito con un solo rubinetto, montato in corrispondenza di uno soltanto dei suoi due condotti di ingresso, senza ovviamente perdere la possibilità di alimentare tutte le corone di fiamme di cui il doppio bruciatore è corredato.

Per attuare questa trasformazione sui doppi bruciatori attualmente esistenti è necessario applicare all'esterno del corpo del bruciatore un tubo di connessione che rende intercomunicanti le sezioni di imboccatura dei due condotti di ingresso del gas, in maniera tale che il gas immesso in uno dei due condotti possa liberamente fluire, attraverso detto tubo di connessione; anche verso l'altro condotto, che, di conseguenza, non deve più eseguire allacciato alla rete di

alimentazione e allestito con uno proprio rubinetto.

Scopo della presente invenzione è quello di realizzare un doppio bruciatore per cucine a gas, il quale si presti ad essere trasformato in un bruciatore normale, senza l'introduzione di componenti estranei al bruciatore medesimo, quali per l'appunto l'anzidetto tubo di connessione dislocato all'esterno del corpo del bruciatore, ma semplicemente tramite lo sfondamento di un setto interno al corpo del bruciatore e che separa i due condotti di ingresso del gas.

Ulteriore scopo della presente invenzione è quello di realizzare un doppio bruciatore per cucine a gas, avente la capacità di trasformazione sopra indicata ed ampia versatilità di impiego, grazie alla sostituzione di alcuni suoi componenti, che gli consentono di adattarsi alle diverse richieste del mercato.

Si ricorda, infatti, che nei paesi occidentali c'è l'abitudine di utilizzare pentole di cottura a fondo piatto, mentre nei paesi asiatici si preferisce impiegare pentole con il fondo a profilo di calotta sferica.

In quest'ultimo caso sarebbe opportuno, al fine di avere un buon rendimento termico del bruciatore, che le fiamme abbiano una direzione inclinata verso l'alto, mentre nel primo caso le stesse fiamme dovrebbero presentare una direzione perfettamente orizzontale.

Proprio sulla base di queste considerazioni, il doppio

CAMERA DI COMMERCIO  
Macerata  
S. MARCHI



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299



MC2004 A 000024

bruciatore secondo il trovato è stato progettato in maniera tale da poter montare due tipi di cappellotti intercambiabili, il primo avente geometria tale da favorire una fuoriuscita delle fiamme in direzione orizzontale, l'altro in direzione inclinata verso l'alto.

Non ultimo scopo della presente invenzione è quello di realizzare un doppio bruciatore per cucine a gas, avente la capacità di trasformazione e la versatilità di impiego sopra illustrate, il quale possa vantare anche doti di compattezza.

In bruciatore secondo il trovato comprende, convenzionalmente, un corpo, a forma di vasca, all'interno del quale sono ricavati setti atti a delimitare due distinte e non intercomunicanti canalizzazioni, l'una per l'alimentazione delle corone di fiamme esterne e l'altra per l'alimentazione delle fiamme centrali.

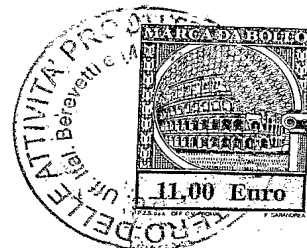
In corrispondenza della parete di fondo di detto corpo sono convenzionalmente ricavati due distinti e non intercomunicanti condotti, ad asse orizzontale, di ingresso del gas, ciascuno dei quali è destinato ad alimentare selettivamente le due anzidette canalizzazioni.

Nel bruciatore secondo il trovato i due condotti di ingresso del gas presentano la peculiarità di raggiungere entrambi il centro di detto corpo, ma su due quote leggermente differenti, per cui gli stessi possono essere resi intercomunicanti, all'occorrenza, semplicemente eseguendo un foro ad asse

CAMERA DI COMMERCIO  
di Macerata  
UNICO RAPPRESENTANTE  
Il Funziario



DR. ING. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299



verticale, che a partire dal condotto superiore sfocia in quello sottostante .

Nella preferita forma di realizzazione del trovato detti due condotti di ingresso presentano assi giacenti su piani verticali ortogonali.

Dal condotto di ingresso superiore si dirama verso l'alto un canale verticale sul quale viene montato il primo ugello del gas , quello preposto ad immettere il gas nella canalizzazione di alimentazione delle fiamme centrali, mentre dal condotto di ingresso inferiore si dirama una coppia divergente di canali ascendenti, sui quali vengono montati rispettivi ugelli, preposti ad immettere il gas nella canalizzazione di alimentazione delle corone di fiamme esterne .

A valle di ciascun ugello del gas è ricavata una camera sagomata ad effetto-Venturi, che favorisce la miscelazione del gas con l'aria primaria .

Ciò significa che nel bruciatore secondo il trovato vi sono tre camere ad effetto-Venturi, una centrale e ad asse verticale, sovrastante il primo ugello anzidetto, ed altre due, diametralmente contrapposte e ad asse inclinato, rispettivamente sovrastanti agli altri due ugelli anzidetti.

Dette camere sono ricavate all'interno della testa del bruciatore, e cioè di quel "piatto" circolare, che si caratterizza per il fatto di presentare superiormente una serie concentrica di più corone dentate, sulle quali vanno semplicemente

COMITATO DI COMMERCIO  
CANTIERI DI MANTOVA - Macerata  
URAG. E. BENEDETTI MARCHI  
il Funzionario



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299

appoggiati i cappellotti del bruciatore, atti a chiudere le cave delle anzidette corone dentate, essendo a tutti noto che da ognuna di dette cave si sprigiona una fiammella.

Ebbene un'ulteriore caratteristica del bruciatore secondo il trovato consiste nel fatto di comprendere una testa formata da un piatto inferiore e da un piatto superiore, sagomati in modo tale da coniugarsi perfettamente fra loro, al fine di delimitare l'anzidetta coppia, diametralmente contrapposta e ad asse inclinato, di camere ad effetto-Venturi.

La terza camera ad effetto Venturi è ricavata al centro del piatto superiore, che ovviamente è anche il piatto che presenta superiormente l'anzidetta serie concentrica di più corone dentate.

Per maggior chiarezza esplicativa la descrizione del doppio bruciatore secondo il trovato prosegue con riferimento alle tavole di disegno allegate, riportate solo a titolo esemplificativo e non certo limitativo, in cui

- la fig. 1 è la sezione del bruciatore secondo il trovato con un piano diametrale verticale passante per l'asse del primo condotto di ingresso del gas;
- la fig. 2 è la sezione del bruciatore secondo il trovato con un piano diametrale verticale passante per l'asse del secondo condotto di ingresso del gas, che nella fattispecie giace ad una quota superiore a quella del primo condotto;
- la fig. 3 è una sezione identica a quella di fig. 1 con l'unica



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299

Camera di Commercio  
Macerate  
Ufficio Sostituito  
Il Funzionario

Camera di Commercio  
Macerate  
Ufficio Sostituito  
Il Funzionario

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299

differenza di riferirsi alla versione trasformata del bruciatore, riconoscibile dal fatto che i due condotti di ingresso del gas sono stati resi intercomunicanti fra di loro per mezzo di un foro ad asse verticale;

- la fig. 4 è una sezione identica a quella di fig. 2 con l'unica differenza di riferirsi alla versione trasformata del bruciatore, riconoscibile dal fatto che i due condotti di ingresso del gas sono stati resi intercomunicanti fra di loro per mezzo di un foro ad asse verticale;

- la fig. 5 è la pianta del corpo del bruciatore visto dall'alto;

- la fig. 6 è la pianta della testa del bruciatore vista dall'alto e senza i cappellotti ;

- la fig. 7 mostra, con una rappresentazione assonometrica, uno spaccato del bruciatore secondo il trovato, sezionato con due piani verticali ortogonali, rispettivamente passanti per gli assi dei due condotti di ingresso del gas;

- la fig. 8 è una sezione identica a quella di fig. 1 con l'unica differenza di riferirsi alla versione che adotta cappellotti atti a favorire la formazione di fiamme inclinate verso l'alto.

Con riferimento alle figure 1 e 2, il doppio bruciatore secondo il trovato comprende, convenzionalmente, un corpo (1), a forma di vasca circolare, all'interno del quale sono ricavati setti atti a delimitare due distinte e non intercomunicanti canalizzazioni, l'una (E) per l'alimentazione delle corone di fiamme esterne (FE) e l'altra ( C ) per l'alimentazione delle

fiamme centrali (FC).

In corrispondenza della parete di fondo di detto corpo (1) sono convenzionalmente ricavati due distinti e non intercomunicanti condotti di ingresso del gas (3 e 4), ciascuno dei quali è destinato ad alimentare selettivamente e rispettivamente le due anzidette canalizzazioni (C ed E).

Questi due condotti di ingresso del gas (3 e 4) presentano la peculiarità di raggiungere entrambi il centro di detto corpo, ma su due quote leggermente differenti; più precisamente il condotto di ingresso superiore (3) termina proprio in corrispondenza del centro del corpo (1), mentre il condotto di ingresso inferiore (4) oltrepassa detto centro.

Dal condotto di ingresso superiore (3) si dirama verso l'alto un canale verticale (3a) sul quale viene montato il primo ugello iniettore del gas (5), quello preposto ad immettere il gas nella canalizzazione centrale (C) di alimentazione delle corone di fiamme centrali (FC), mentre dal condotto di ingresso inferiore (4) si dirama una coppia divergente di canali ascendenti (4a), sui quali vengono montati rispettivi ugelli iniettori (6), preposti ad immettere il gas nella canalizzazione (E) di alimentazione delle corone di fiamme esterne (FE).

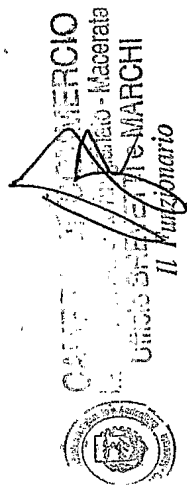
A valle dell' ugello ( 5 ) è ricavata una camera ad effetto-Venturi (5a), ad asse verticale, mentre a valle della coppia di ugelli (6) è ricavata una coppia di camere ad effetti - Venturi

COMERCIO  
Macerata  
UNICO BREVE PATENTATO  
Il Fugliaruto



Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299





Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299

(6a), ad asse inclinato, preferibilmente da  $40^\circ$  a  $60^\circ$ .

Il bruciatore secondo il trovato comprende, inoltre, una testa (T) formata da un piatto inferiore (7) e da un piatto superiore (8), sagomati in modo tale da coniugarsi perfettamente fra loro.

Più precisamente il piatto inferiore (7) presenta un profilo a tronco di cono e reca un bordo esterno (7a) profilato a gradini, che funge da appoggio e da centraggio per il piatto superiore (8), che reca un collare perimetrale (8a), pure profilato a gradini.

Detto piatto superiore (8) trova un secondo punto di centraggio e di appoggio nella flangia piatta (9a) con cui terminano in sommità i setti divisori (9) che aggettano dal centro del corpo (1) e che separano dette canalizzazioni (C ed E).

L'ugello (5), infatti, si trova all'interno ed al centro di detti setti (9), mentre gli ugelli (6) si trovano all'esterno e da parti diametralmente contrapposte rispetto a detti setti (9).

Sui due piatti (7 ed 8) sono ricavati rispettivamente semicondotti (7b e 8b) che concorrono insieme alla formazione delle anzidette camere ad effetto Venturi (6a), immediatamente a valle delle quali è situato un setto deflettore (10), profilato a "V", ricavato sul piatto inferiore (7), che favorisce la biforcazione del flusso di miscela aria-gas proveniente da dette camere (6a), convogliandolo

**MC2004A 000024**

all'interno del corridoio semicircolare (11), che alimenta le corone concentriche di fiamme centrali (FE), come evidenziato in fig. 6, dove sono chiaramente individuabili anche la terna di corone dentate (12), ricavate al di sopra del piatto superiore (8).

Il corridoio (11) è chiuso da un cappellotto anulare (13), sul bordo interno ed esterno del quale si formano le anzidette corone concentriche di fiamme esterne (FE).

La camera ad effetto-Venturi (5), invece, è ricavata completamente all'interno del piatto superiore (8), e sfocia in un vano circolare chiuso lateralmente dalla corona dentata (12) di minor diametro e superiormente da un cappellotto circolare (14), sul bordo esterno del quale si forma la anzidetta corona concentrica di fiamme centrali (FC).

Come evidenziato nella figura 3, per trasformare il doppio bruciatore secondo il trovato in un normale bruciatore a tre corone di fiamme concentriche è sufficiente eseguire al centro del corpo un foro ad asse verticale (15), il quale a partire dal dal condotto di ingresso del gas inferiore (4) risale e va a sfociare nel sovrastante e coassiale canale verticale (3a) di insediamento dell'anzidetto ugello (5).

Così facendo è sufficiente collegare alla rete del gas soltanto il condotto inferiore (4) per alimentare contemporaneamente tutti e tre gli ugelli, quello centrale (5) e quelli laterali (6), essendo ovvio che in tale evenienza sarà necessario chiudere

il condotto di ingresso del gas superiore (3) per evitare che il gas immesso nel condotto inferiore (4) possa fuoriuscire dal corpo del bruciatore percorrendo a ritroso il condotto superiore (3) .

Qualora si voglia evitare il ricorso a qualsiasi componente estraneo al corpo (1) del bruciatore, quale ad esempio un tappo di chiusura per detto condotto (3), sarà sufficiente ridurre adeguatamente la lunghezza di quest'ultimo, come mostrato in fig. 4 .

Dato che il corpo (1) viene ottenuto per pressofusione, detta riduzione di lunghezza potrà essere facilmente ed economicamente ottenuta arretrando semplicemente la spina che viene utilizzata in seno allo stampo di formatura quale "anima" di formazione del condotto superiore (3).

Come evidenziato nella figura 8, invece, per conferire alle fiamme una direzione inclinata verso l'alto è sufficiente sostituire soltanto il piatto superiore (8) ed i cappellotti (13 e 14) con un altro piatto (80) e due altri cappellotti (130 e 140) di adeguata profilatura, senza dover alterare minimamente la configurazione del corpo (1) e del piatto inferiore (7) .

Si sottolinea infine che la scelta di avere adottato due camere ad effetto-Venturi (6a) ad asse inclinato, anziché verticale, consente di contenere le dimensioni di ingombro in altezza del bruciatore.

CAMERA DI COMMERCIO  
MACERATA  
UFFICIO EFFETTI MARCHI  
Il Ragioniere  
DR. ING. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299



**RIVENDICAZIONI**

1) Doppio bruciatore per cucine a gas, del tipo a più corone concentriche di fiamme, comprendente

- una testa (T) a più corone concentriche di fiamme;
- un corpo (1), a forma di vasca circolare, all'interno del quale sono ricavati setti (9), atti a delimitare due distinte e non intercomunicanti canalizzazioni, l'una (E) per l'alimentazione delle corone di fiamme esterne (FE) e l'altra (C) per l'alimentazione delle fiamme centrali (FC);

- due distinti e non intercomunicanti condotti di ingresso del gas (3 e 4), ricavati sul fondo di detto corpo (1), ciascuno dei quali è destinato ad alimentare selettivamente e rispettivamente le due anzidette canalizzazioni (C ed E);

bruciatore caratterizzato per il fatto che detti condotti di ingresso del gas (3 e 4) raggiungono entrambi il centro di detto corpo, ma su due quote leggermente differenti .

2) Bruciatore secondo la rivendicazione precedente caratterizzato per il fatto che il condotto di ingresso superiore (3) termina proprio in corrispondenza del centro del corpo (1), mentre il condotto di ingresso inferiore (4) oltrepassa detto centro.

3) Bruciatore secondo una delle rivendicazioni precedenti caratterizzato per il fatto che detti due condotti di ingresso (3 e 4) presentano assi giacenti su piani verticali ortogonali.

4) Bruciatore secondo una delle rivendicazioni precedenti,

CAMERA DI COMMERCIO  
Macerata  
Tribunale di Macerata  
ISCR. ALBO N. 299

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299



MECCANICO  
Macerate  
E. MARCHI  
il Funzionario



DR. ING. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO N. 299

caratterizzato per il fatto che dal condotto di ingresso superiore (3) si dirama verso l'alto un canale verticale (3a) sul quale viene montato il primo ugello iniettore del gas (5), quello preposto ad immettere il gas nella canalizzazione centrale (C) di alimentazione delle fiamme centrali (FC), mentre dal condotto di ingresso inferiore (4) si dirama una coppia divergente di canali ascendenti (4a), sui quali vengono montati rispettivi ugelli iniettori (6), preposti ad immettere il gas nella canalizzazione (E) di alimentazione delle corone di fiamme esterne (FE); essendo previsto che a valle dell'ugello (5) sia ricavata una camera ad effetto-Venturi (5a), ad esse verticale, mentre a valle della coppia di ugelli (6) è ricavata una coppia di camere ad effetto- Venturi (6a).

5) Bruciatore secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato per il fatto che dette camere (6a) presentano un asse inclinato .

6) Bruciatore secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato per il fatto che detta testa (T) è formata da un piatto inferiore (7) e da un piatto superiore (8,80), sagomati in modo tale da coniugarsi perfettamente fra loro, dove il piatto inferiore (7) presenta un profilo a tronco di cono e reca un bordo esterno (7a) sagomato a gradini, che funge da appoggio e da centraggio per il piatto superiore (8,80), che reca un collare perimetrale (8a), pure profilato a gradini, e che trova un secondo punto di centraggio e di appoggio nella flangia

piatta (9a) con cui terminano in sommità i setti divisorii (9), che aggettano dal centro del corpo (1) e che separano dette canalizzazioni (C ed E).

7) Bruciatore secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato per il fatto che il piatto inferiore (7) ed il piatto superiore (8,80) incorporano rispettivamente semicondotti (7b e 8b) che concorrono insieme alla formazione delle anzidette camere ad effetto Venturi (6a).

8) Bruciatore secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato per il fatto di comprendere, a valle delle camere (6a), un setto deflettore (10), profilato a "V", ricavato sul piatto inferiore (7), che favorisce la biforcazione del flusso di miscela aria-gas proveniente da dette camere (6a), convogliandolo all'interno del corridoio semicircolare (11), che alimenta le corone concentriche di fiamme centrali (FE).

9) Bruciatore secondo una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato per il fatto che detta testa (T) comprende un cappellotto anulare (13) ed un cappellotto circolare (14) che chiudono rispettivamente detto corridoio (11) e detta camera ad effetto-Venturi (5); essendo previsto che il piatto (8) rechi un terna di corone dentate (12) profilate in modo tale da imprimere, con la cooperazione dei cappellotti (13 e 14), una direzione orizzontale alle fiamme.

10) Bruciatore secondo una o più delle rivendicazioni da 1 a

CIO  
MATERIA  
E MARCHI  
Il Funzionario



DR. ING. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. 4480 N. 299

8, caratterizzato per il fatto che detta testa (T) comprende un cappellotto anulare (130) ed un cappellotto circolare (140) che chiudono rispettivamente detto corridoio (11) e detta camera ad effetto-Venturi (5); essendo previsto che il piatto (80) rechi un terna di corone dentate (12) profilate in modo tale da imprimere, con la cooperazione dei cappellotti (130 e 140), una direzione inclinata verso l'alto alle fiamme

11) Bruciatore secondo una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato per il fatto di recare, al centro del corpo (1), un foro ad asse verticale (15), il quale a partire dal condotto di ingresso del gas inferiore (4) risale e va a sfociare nel sovrastante e coassiale canale (3a) di insediamento dell'anzidetto ugello (5) e per il fatto che, in presenza di detto foro (15), il condotto superiore (3) risulta otturato.

## IL MANDATARIO

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO n. 299



CANTIERA DI COMMERCIO  
Macerata  
Il Funzionario

CANTIERA DI COMMERCIO  
Macerata  
Il Funzionario

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO n. 299

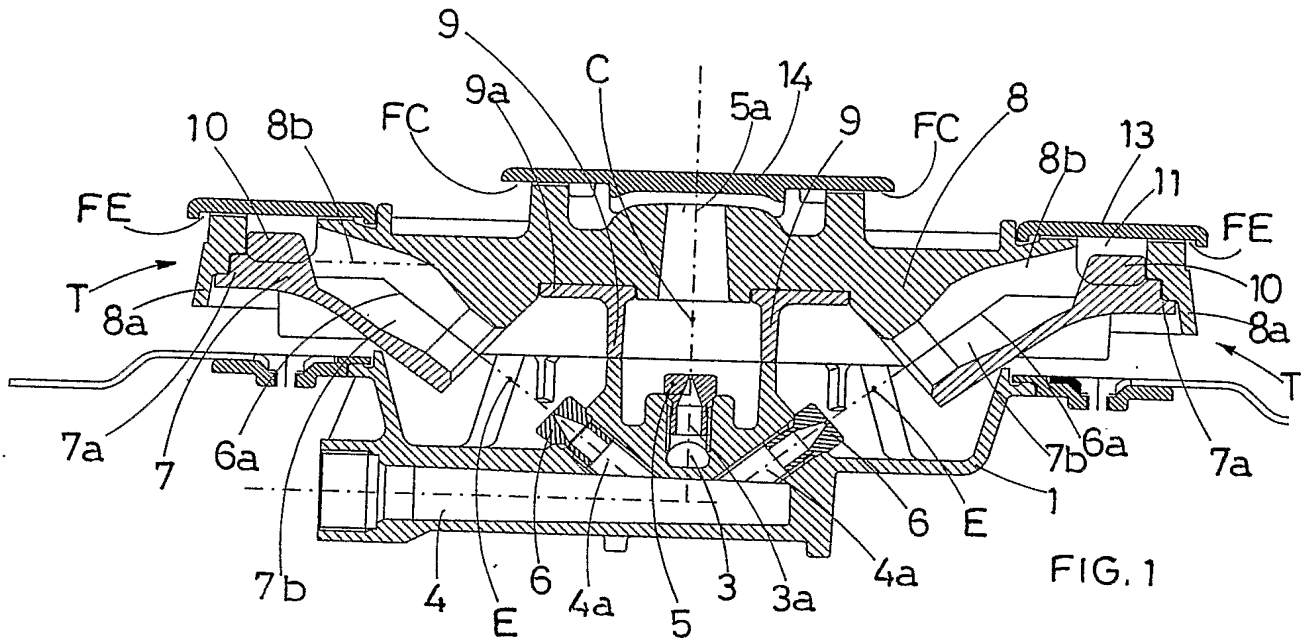


FIG. 1

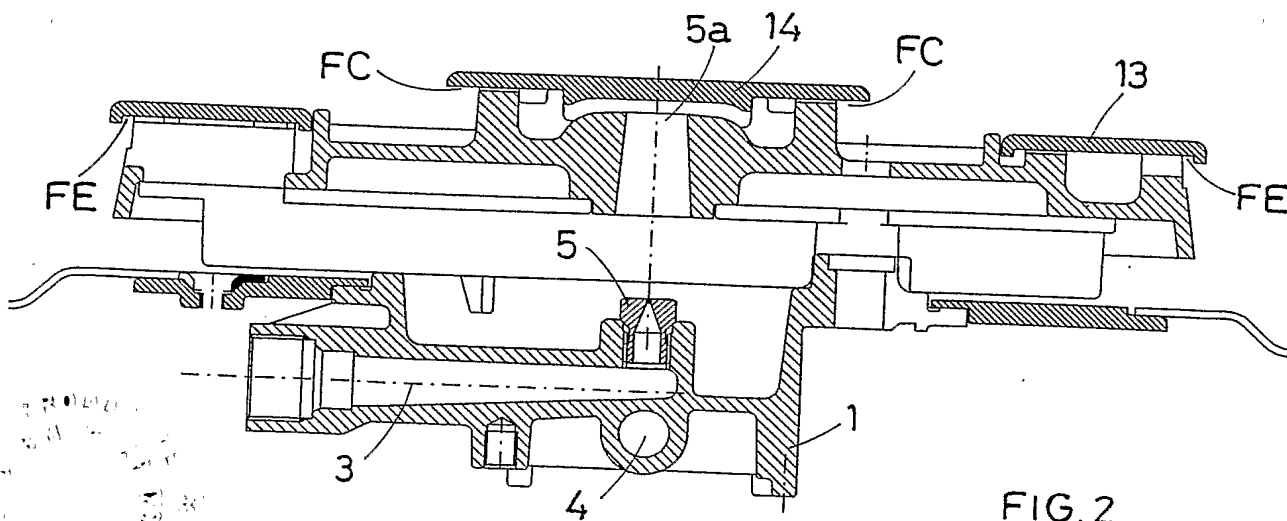


FIG. 2

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABIUTATO  
ISCR. ALBO n. 299



COMMERCIO  
Macerata  
MARCHI  
Il Funzionario



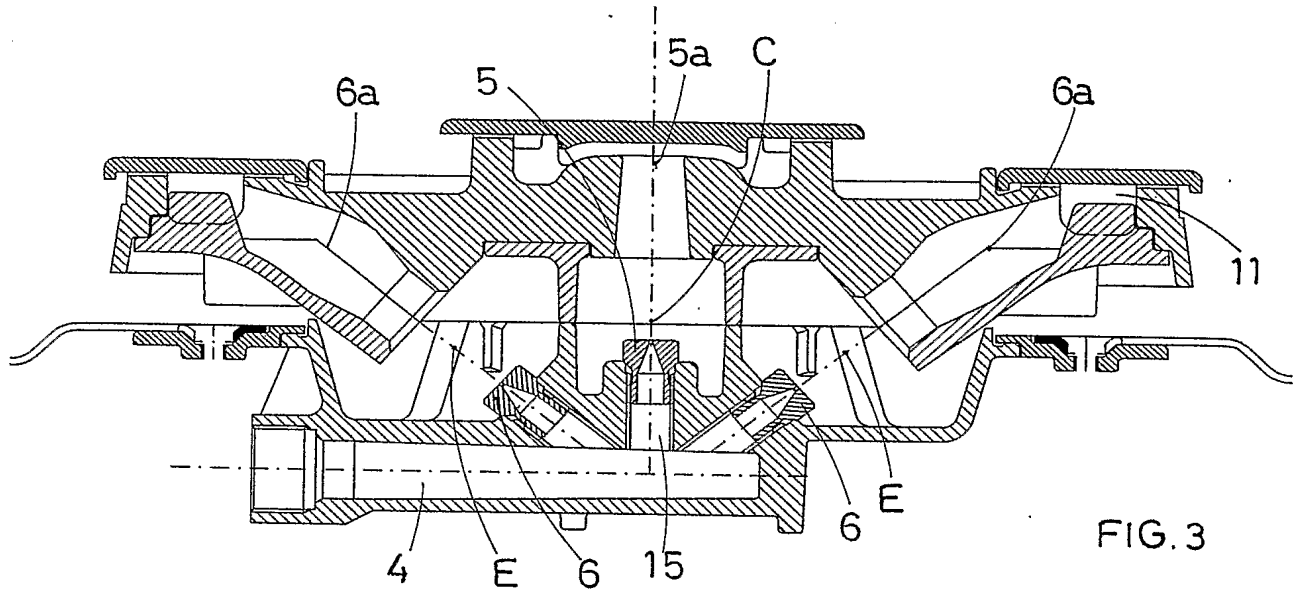


FIG. 3

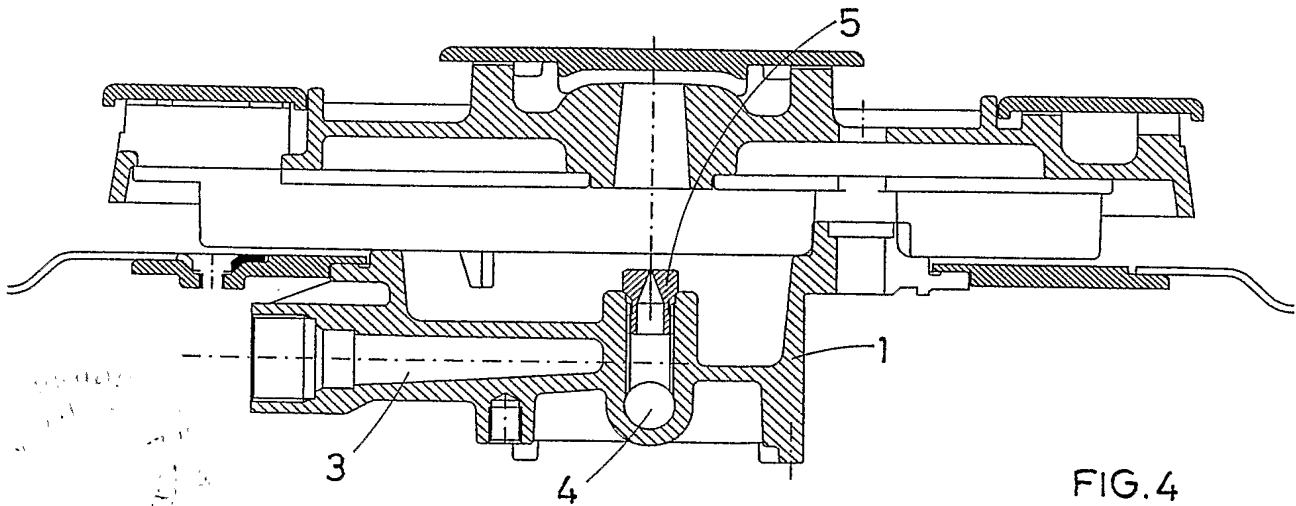


FIG. 4

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO n. 299



CAMERA DI COMMERCIO  
Macerata - Macerata  
Ufficio Segreteria e MARCHI  
Il Funzionario

MC2004A 000024

3/4

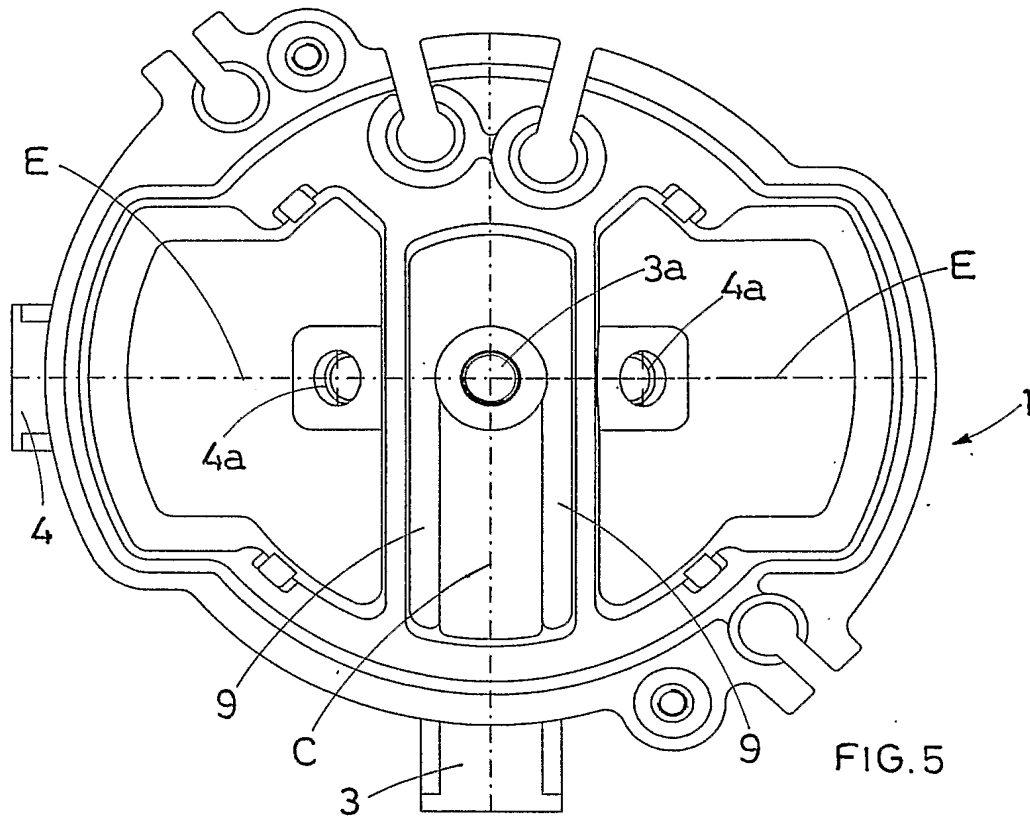


FIG. 5

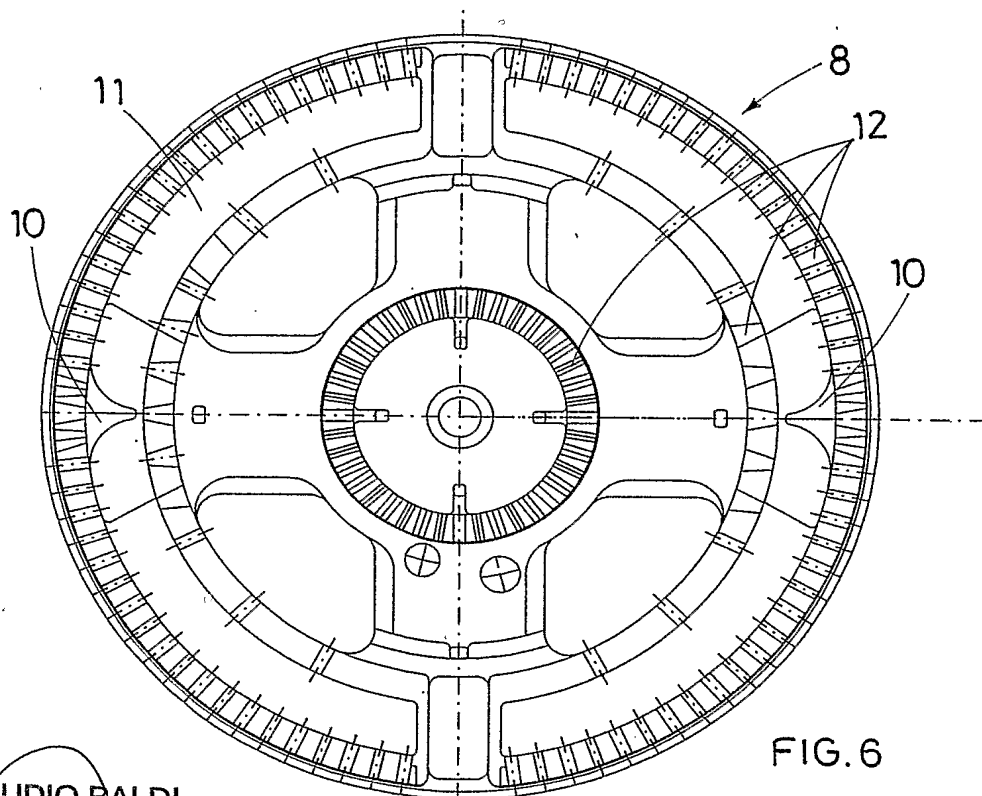


FIG. 6

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO n. 299



CAMERA DI COMMERCIO  
Macerata - Macerata  
F. MARCHI  
Procuratore

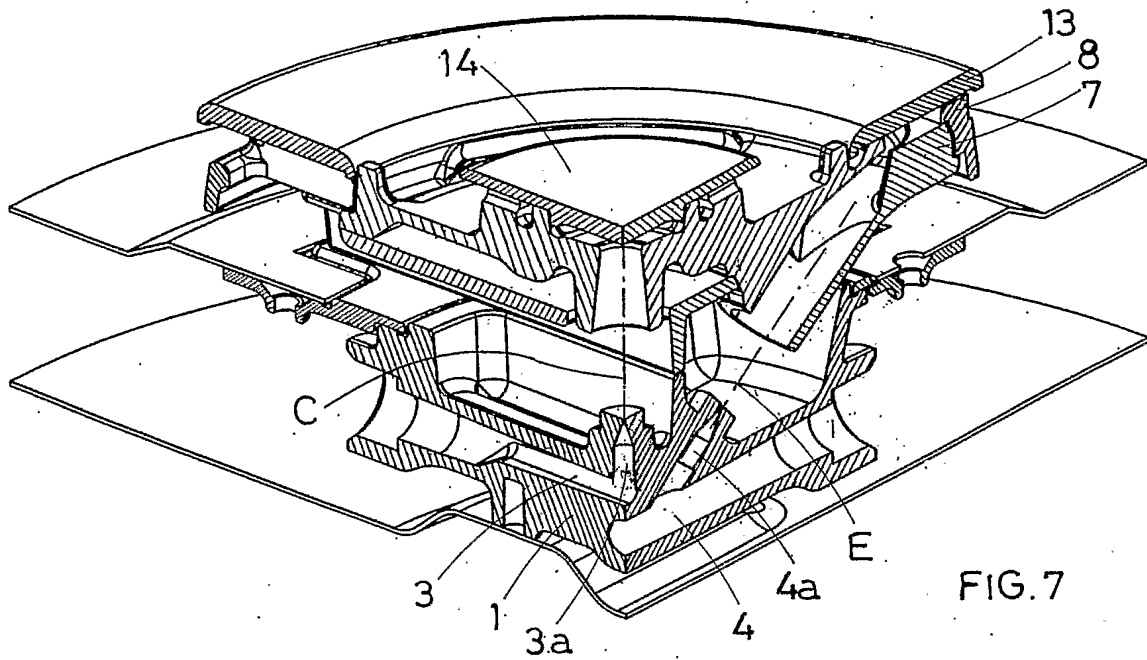


FIG. 7

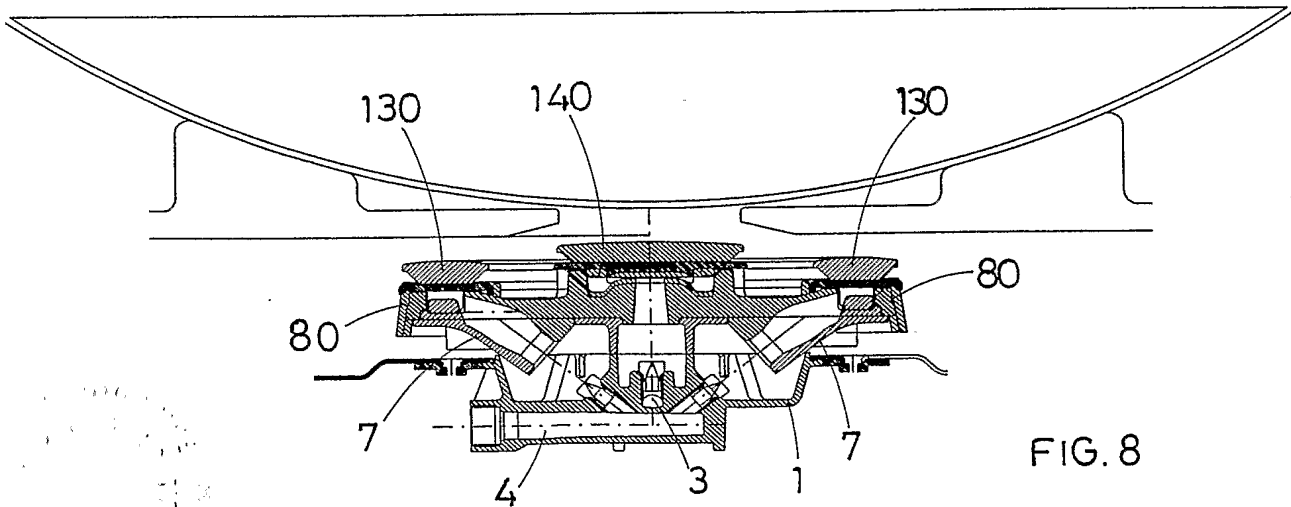


FIG. 8

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI  
MANDATARIO ABILITATO  
ISCR. ALBO n. 299



CAMERA DI COMMERCIO  
Macerata  
MARCHI  
Mandatario